



**CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE  
PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA  
Distretto 33**

c/o Scuola Media Statale "A.Guardi" – Via Torino, 21 – 57025 Piombino (Li)  
Tel. 0565/222395 fax 0565/221019  
C.F. 90009530495

## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **Anno scolastico 2005-2006**

#### **A-Finalità generali**

Il POF del CTP nelle sue finalità generali, in accordo con quanto espresso dai documenti in materia di EDA si propone:

- di promuovere la convivenza pacifica fra individui appartenenti a culture diverse, nella consapevole conoscenza e accettazione di se stessi e degli altri, nel rispetto della pari dignità di ogni diversità, sia essa individuale, sociale o culturale convivenza intesa come processo attivo e dinamico della società in cui viviamo;
- di stimolare i processi che portano alla formazione culturale e all'autonomia di giudizio;
- di combattere ogni forma di emarginazione dovuta a vecchi e nuovi analfabetismi;
- di facilitare il rientro in formazione della popolazione;

Perché tali finalità si traducano in obiettivi e in azioni per migliorare il sistema dell'istruzione e dell'educazione permanente viene ricercata e attivata ogni possibile sinergia con le varie agenzie formative presenti sul territorio.

Le azioni si rivolgono a tutti i cittadini appartenenti e non alla comunità europea, individuando di volta in volta fasce di popolazione alle quali indirizzare interventi specifici, tenendo sempre presenti le esigenze del territorio in cui opera il CTP.

#### **Obiettivi Generali**

- Creare le condizioni perché si sviluppi l'interesse nei confronti della propria e dell'altrui civiltà.
- Approfondire criticamente la conoscenza di sé e dei propri modelli culturali. Fare in modo che ognuno prenda consapevolezza di quali sono i valori condivisi della propria civiltà.
- Riconoscere il valore della diversità in quanto stimolo al confronto e alla riflessione.
- Fare in modo che culture diverse possano conoscersi e confrontarsi nel rispetto reciproco.
- Far sì che la creatività sia il mezzo di sviluppo di una società multietnica e multiculturale.
- Operare perché le fasce più deboli e a più alto rischio di emarginazione possano accedere ai servizi e alle attività proposte dal territorio, con particolare attenzione ai settori dell'istruzione e della formazione.
- Promuovere attività di aggiornamento del corpo insegnante e non.
- Promuovere la conoscenza dei nuovi linguaggi.

#### **Azioni**

##### Il CTP nell'ambito delle finalità dell'istruzione:

- Attiva corsi per l'alfabetizzazione di base per i cittadini a più alto rischio di emarginazione sociale (tenendo conto sia del conseguimento della licenza media, sia delle esigenze promosse dai nuovi linguaggi).
- Attiva momenti di consulenza e ascolto.
- Opera per il riconoscimento delle competenze culturali e professionali dei cittadini italiani e

stranieri.

- Individualizza i percorsi di formazione concordando con gli utenti il patto formativo.
- Attiva corsi di lingua italiana come seconda lingua (Italiano L2). Attiva corsi di lingua straniera a vari livelli .
- Attiva corsi di informatica a vari livelli.

Nell'ambito delle finalità dell'educazione permanente:

- Attiva corsi d'interesse storico, letterario, artistico, ambientale; promuove iniziative culturali (visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali, proiezioni di film, ecc...), che facilitino scambi, interazioni culturali, relazioni tra le persone, conoscenza del territorio in cui si vive.
- Opera per proporre nuove iniziative educative o progettare e seguire con altri soggetti pubblici o privati percorsi specifici, anche finalizzati alla formazione professionale.
- Offre consulenza, sostegno ad attività promosse da altre agenzie formative, per la creazione di spazi attrezzati per l'auto apprendimento o l'aggiornamento degli insegnanti.

## **B- Il CTP del Distretto 33**

A partire dal 1998, presso l'allora S.M.S. "Via Torino", a seguito dell'OM 455/97 e con provvedimento del Provveditorato agli studi di Livorno, è stato istituito il Centro Territoriale Permanente per l'istruzione in età adulta; come prevedono l'accordo Stato-Regioni e la successiva Direttiva 22, la progettazione delle attività del Centro è subordinata al Programma annuale predisposto dal Comitato EDA della Val di Cornia (costituito dalla Provincia di Livorno e dalla Conferenza dei Sindaci ed insediato il 10/05/2002), quale luogo della programmazione concertata.

### **Sedi**

Le sedi in cui si tengono i corsi per il conseguimento della licenza di scuola media, tutte le attività non formali ed i corsi di italiano seconda lingua, sono l'Istituto "A. Guardi" di Piombino ( entrata in via Fucini), l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Venturina e l'Istituto Comprensivo "P. Mascagni" di San Vincenzo.

### **Il territorio e l'utenza**

Il Distretto 33 comprende il territorio della Val di Cornia (comuni di Piombino, Campiglia Marittima e San Vincenzo) ed ha attualmente un'utenza costituita da tre bacini:

- immigrati, appartenenti e non alla comunità europea che necessitano di interventi di alfabetizzazione e rialfabetizzazione;
- italiani minorenni (con età superiore ai 15 anni) e adulti che necessitano del diploma di licenza media;
- italiani che richiedono attività di approfondimento di tematiche culturali varie quali corsi di lingue straniere e di informatica.

L'utenza chiede di superare, a diversi livelli, le difficoltà linguistiche e cercano di capire meglio le tradizioni e le abitudini culturali e pubbliche del paese in cui risiedono.

Taluni hanno difficoltà a stabilire rapporti, scarsa motivazione e, soprattutto, non sono in grado di orientarsi; presentano spesso un basso profilo di scolarizzazione già nel paese d'origine e tendono a limitare al massimo l'inserimento nella società italiana, per lo più solo nel settore lavorativo. Altri, o perché già più attrezzati culturalmente o perché meglio inseriti nel mondo del lavoro e nella società, chiedono di migliorare le conoscenze linguistiche. E' rilevante che alcuni di loro, terminata

l'esperienza al CTP, o in concomitanza con essa, lavorino come mediatori culturali presso l'associazione *Samarconda* di Piombino.

Gli italiani che frequentano i corsi culturali sono prevalentemente persone con una buona educazione alle spalle, sovente pensionati, che per hobby o per necessità lavorative –magari legate al turismo- vogliono tenersi aggiornate sull'uso delle nuove tecnologie o sulla conoscenza delle lingue.

## **Attività**

Le attività previste sono:

### **1. Attività per promuovere la cooperazione sinergica fra soggetti pubblici e privati**

Partecipazione a incontri, corsi, momenti di progettualità territoriale per promuovere, far conoscere ed integrare le finalità generali, le azioni e le risorse del CTP.

Il numero di ore da dedicare a questa attività verrà stabilito di volta in volta a seconda delle esigenze, delle occasioni e sulla base del criterio della flessibilità oraria.

### **2. Accoglienza**

Rivolto a tutti i cittadini stranieri e non che fanno domanda di partecipazione a un percorso didattico. Il modulo si propone di far sentire accolta la persona che si presenta al CTP, ascoltarne i bisogni, le motivazioni e le aspettative, valutarne le competenze, compilare un libretto personale; durante questa fase iniziale viene anche presentato il regolamento interno, che stabilisce le regole cui tutti debbono attenersi.

Infine, individuati i bisogni formativi di ciascuno, il percorso personalizzato sarà stabilito ufficialmente e messo per scritto in un patto formativo, che verrà stipulato successivamente.

Metodologicamente ci si avvale del "colloquio" individuale e di strumenti di verifica didattica più o meno formalizzati.

Per questa attività si organizzano colloqui collettivi e poi individuali, ai quali segue una fase più o meno lunga di valutazione da parte degli insegnanti. I colloqui vengono fissati direttamente dall'insegnante in base alle esigenze orarie dei singoli utenti, pertanto possono variare sia i giorni che le ore. Questa fase costituisce premessa importante alla formazione dei gruppi all'inizio delle attività e durante il corso dell'anno (in riferimento a quanto stabilito dalla normativa sui CTP per rispondere all'esigenza di accogliere il flusso di utenza in corso d'anno), quando ci si propone di accogliere-ascoltare, rispondere e indirizzare per quanto possibile tutti quegli utenti che si rivolgono al CTP anche successivamente.

### **3. Attività formali, che prevedono il conseguimento della licenza media**

#### Tempi e modalità di partecipazione

Corso per il conseguimento della licenza media nelle sedi su indicate.

Rivolti a cittadini della comunità europea e non.

Durata annuale: in conformità con gli accordi presi fra i CTP della Provincia di Livorno nell'a.s.2002-03, l'orario settimanale prevede: 6 ore di Lettere, 4 ore di Matematica e scienze, 4 ore di Lingua Inglese, 2 ore di Educazione Tecnica, per un totale di 16 ore settimanali.

Durata pluriennale: corsi propedeutici finalizzati all'acquisizione, consolidamento e potenziamento delle abilità di base (l'orario settimanale prevede: 4 ore di Italiano, 4 ore di Matematica, per un

totale di 8 ore settimanali); il percorso si conclude con il conseguimento della licenza media con le modalità indicate nel corso di durata annuale.

### **3. Attività non formali che prevedono il rilascio di un attestato di partecipazione**

#### **Moduli di italiano come L2**

Rivolti a cittadini della comunità europea e non. I corsi di italiano come L2 sono organizzati sulle base delle linee guida del *Quadro di Riferimento Europeo* in base al grado di autonomia che il soggetto ha nell'utilizzare la lingua che apprende. La competenza linguistico comunicativa del soggetto che apprende si manifesta attraverso le attività linguistiche (ricezione orale -ascolto-, ricezione scritta -lettura-; interazione orale, interazione scritta; produzione orale, produzione scritta); tali attività linguistiche, perché possano essere messe in atto, presuppongono la graduale acquisizione delle competenze linguistiche (lessico, fonologia, ortografia, morfosintassi) e delle competenze socio-pragmatiche ed extralinguistiche che contestualizzano l'atto linguistico.

Quindi, in base alle competenze di chi apprende e usa una lingua europea come L2, sono stati fissati, nel documento europeo, sei livelli generali raggruppati secondo tre livelli di acquisizione della lingua, Livello basilico: A1 -Contatto-, A2 -Sopravvivenza-; Livello intermedio: B1 -Soglia-, B2 -Progresso-; Livello avanzato: C1 -Efficacia-, C2 -Padronanza-, che vengono qui presi a riferimento per impostare l'organizzazione e l'attività del CTP per quanto riguarda l'insegnamento dell'italiano come L2 (cfr. prospetto allegato).

Il CTP è sede d'esame per la certificazione CILS, Italiano come lingua straniera, rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena.

- a) Corso di alfabetizzazione strumentale e funzionale di base  
Tempi: 5 ore settimanali durata annuale  
Attivi a Piombino, Venturina e San Vincenzo.
  
- b) Livello intermedio (B1 e B2)  
Tempi: 4 ore settimanali durata annuale  
Attivi a Piombino, Venturina e San Vincenzo.
  
- c) Livello avanzato (C1 e C2)  
Tempi: 4 ore settimanali durata annuale  
Attivi a Piombino e San Vincenzo.

#### **Corsi di Informatica a diversi livelli**

Durata: 20 ore.

Tempi: h 2 a settimana per due quadrimestri separati. Quando necessario i docenti vengono nominati tramite bando di concorso.

Attivi a Piombino, San Vincenzo e Venturina.

Alla fine del modulo in base alle richieste dei corsisti è possibile proseguire con un modulo successivo.

#### **Corsi di Lingua inglese, tedesca e spagnola a diversi livelli**

Durata: 20 ore.

Tempi: h 2 a settimana per due quadrimestri separati. I docenti vengono nominati tramite bando di concorso.

Attivi a Piombino, San Vincenzo e Venturina.